



**BURUNDI**  
Malnutrizione  
infantile



**EMERGENZE**  
Marocco, Libia,  
Afghanistan e Siria



**SOSTEGNO  
A DISTANZA**  
Incontri speciali

# WeWorld<sup>19/2023</sup>NEWS

n° 18.2023



WE WORLD ONLINE VIA SERIO © 20199 MILANO - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N° 46) ART. 1, COMMA 1, L. 10/M



C'ERO UNA  
VOLTA IO  
PRIMA DI TE...

...ORA FAI NASCERE LA STORIA DI UN LEGAME SPECIALE!  
**Sostieni un bambino a distanza con WeWorld.**

Con 82 centesimi al giorno, cambierai la **vita di un bambino** e anche quella della sua famiglia. Il tuo contributo gli permetterà di andare a scuola, di ricevere dei pasti sani e nutrienti, di essere curato se si ammala.

E questo è solo l'inizio. Lo vedrai crescere attraverso le **sue fotografie e i suoi disegni** e scoprirai i piccoli grandi **progressi che tu avrai reso possibili** nella sua vita.



ATTIVA ORA IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA

[www.weworld.it/sad](http://www.weworld.it/sad)

**WeWorld Onlus**

Via Serio, 6 - 20139 Milano | Tel. 02.56.81.19.38 | Fax 02.56.81.59.54  
info@weeworld.it - www.weworld.it - CF 97241280151



Caro Amico,  
cara Amica,



facebook.com/WeWorldOnlus



x.com/WeWorldOnlus



instagram.com/WeWorldOnlus

[www.weworld.it](http://www.weworld.it)

WEWORLD NEWS n° 18.2023

EDITORE:  
WE WORLD ONLUS  
VIA SERIO 6 - 20139 (MI)

DIR. RESPONSABILE:  
MARCO CHIESARA

REDAZIONE:  
WEWORLD

GRAFICA A. SALVIONI S.R.L.  
VIA MAZZUCHELLI, 16  
20838 RENATE BRIANZA

REGISTRAZIONE PRESSO  
IL TRIBUNALE DI MILANO  
N° 717 DE L 10/11/99

Per informazioni sulla privacy  
leggere l'informativa sul sito  
[www.weworld.it](http://www.weworld.it)

*un altro anno sta per volgere al termine. Il mese di novembre, in cui questa rivista entra nella tua casa, porta con sé inevitabilmente il bisogno di fare un bilancio, di tirare una riga in fondo a un anno che, purtroppo, è stato costellato da prove molto dure, soprattutto per chi nel mondo vive in condizioni già molto vulnerabili.*

*Leggendo la rivista, di articolo in articolo troverai traccia di quello che sta succedendo nel mondo e del nostro modo di esserci, insieme a te, per aiutare e sostenere.*

*Mi riferisco al dramma della malnutrizione infantile in Burundi, un'emergenza alla quale insieme stiamo cercando di dare una risposta, in termini di sostegno alla nutrizione e di supporto alla resilienza delle comunità. Mi riferisco anche all'intervento di soccorso e supporto che stiamo portando alle popolazioni in Siria, Marocco, Libia e Afghanistan, duramente colpiti da terremoti e inondazioni.*

*Mi riferisco all'emergenza umanitaria di Gaza, che vede oltre 2 milioni di persone che vivono una crisi senza precedenti.*

*Anche se questi drammi pesano come macigni sui nostri cuori, non ci siamo mai fermati. Davanti a ogni crisi, insieme a te, abbiamo reagito portando aiuto, beni di prima necessità e interventi di sviluppo. Perché è nostra precisa responsabilità parlare di speranza, di un futuro ancora possibile, a tutte le bambine e i bambini coinvolti in tanto dolore. È compito di tutti noi fare spazio alla voglia di sognare e progettare un domani migliore anche in mezzo alla più grave delle emergenze.*

*È questa speranza per il futuro che oggi voglio mettere in conto nel mio bilancio d'anno, resa concreta e ancora più grande dai numeri di ciò che abbiamo fatto, dalle vite salvate, dai progetti diventati nuovi inizi per intere comunità.*

*Guardando le cose da questa prospettiva, posso dire con certezza che questo 2023 può chiudersi in positivo. E per questo voglio dire grazie a te!*

Buona lettura!

  
Marco Chiesara  
Presidente WeWorld



PROGETTI  
IN CORSO

BURUNDI

## EMERGENZA MALNUTRIZIONE

Il nostro impegno per salvare i bambini dalla fame

**In Burundi la fame minaccia ogni giorno la vita di migliaia di bambini. In un Paese che registra i tassi di malnutrizione tra i più elevati del mondo, i bambini sono affetti da un deficit cronico di vitamine e sali minerali:** una condizione molto pericolosa, che causa gravi ritardi nella crescita fisica ed intellettuale e purtroppo anche la morte.

Noi di WeWorld **siamo presenti in Burundi dal 1994 con progetti legati ad acqua, nutrizione, sviluppo e salute.** La malnutrizione dipende da una complessità di

cause, tra cui la povertà, instabilità socio-economica e il cambiamento climatico: per questo **stiamo lavorando al fianco delle comunità con un approccio integrato che agisca sull'emergenza, ma costruisca anche le capacità di soluzione nel lungo termine.**

Il nostro **intervento di emergenza** contro la fame prevede prima di tutto dei **monitoraggi per valutare lo stato di salute** dei più piccoli. Quando ci troviamo di fronte a casi di malnutrizione grave, una situazione che purtroppo in questo Paese è la più comune, ci adoperiamo

per **garantire ai bambini un'alimentazione specifica e appropriata**, a complemento dell'allattamento materno se neonati, attraverso la distribuzione periodica di farine infantili arricchite. Ai bambini più grandi vengono invece assicurati dei pasti con i nutrienti di cui hanno bisogno. In parallelo, **sosteniamo le famiglie** distribuendo sementi, attrezzature agricole, formazione **affinché riescano a garantire cibo ai propri figli tutto l'anno.**

Per quanto riguarda gli **interventi di lungo periodo**, quelli

In Burundi il **65% dei bambini** sotto i 5 anni d'età soffre di **malnutrizione cronica**

**54 bambini su 1.000 non sopravvivono** a causa della malnutrizione

A causa di pratiche alimentari inadeguate, i bambini sono **affetti da malattie che causano gravi ritardi** nella crescita fisica ed intellettuale.

portati avanti con l'obiettivo di **creare un cambiamento nel tempo**, è particolarmente importante l'impegno dei **Parentes Lumière**, le "mamme luce" e i "papà luce": sono **donne e uomini formati sul tema dell'alimentazione affinché seguano e aiutino tutte le famiglie** della comunità ad affrontare il problema in tempo ed evitare i casi di malnutrizione più gravi. Un'ulteriore attività importante prevede che le **donne vengano supportate**

**e formate per gestire piccole attività e imprese locali**, in particolare nella produzione dei foyers améliorés, fornelli a basso consumo e meno inquinanti. Il focolare di



casa è gestito dalla donna per cucinare, ma i metodi comunemente usati dalle famiglie consumano molto e liberano un fumo nero particolarmente dannoso per la salute. Compito della donna, dunque, sarà non solo sensibilizzare le compagne e l'intera comunità sui vantaggi dei *foyer amélioré*, ovvero della cucina economica migliorata a basso consumo e meno inquinate, ma anche produrli e venderli.

**L'obiettivo generale del nostro lavoro è quello di contribuire al rafforzamento della resilienza della popolazione**, affinché essa stessa possa essere in grado di promuovere le **pratiche favorevoli al miglioramento della sicurezza alimentare e della nutrizione**.



Aiutaci a salvare dalla malnutrizione migliaia di bambini in Burundi, insieme metteremo le basi per un futuro senza fame.

**Con 26€**

garantisci un pasto sano ad un bambino per un mese.

**Con 78€**

fornisci latte e farine nutrienti ad un neonato per 3 mesi

**Con 150€**

distribuisce attrezzature adeguate e sementi ad una famiglia per coltivare il proprio terreno e garantire cibo

INSIEME  
PER IL  
MONDO



## **Golf CUP: AXA Italia per i diritti delle donne**

AXA Italia conferma dopo tanti anni il suo impegno con WeWorld per i diritti delle donne: un partner di valore per le attività degli Spazio Donna di Milano. In occasione della Golf CUP 2023 organizzata dagli agenti assicurativi, è stata realizzata una raccolta fondi col fine di dare assistenza legale gratuita per affrontare il percorso di fuoriuscita dalla violenza: un evento di successo che ha superato la raccolta dell'anno precedente!

## **La Grande Cena di solidarietà**

Lo scorso luglio si è tenuta la Grande Cena di Boorea, evento diffuso e itinerante in vari comuni dell'Emilia, risultato di una fruttuosa collaborazione tra il Comune di Reggio Emilia, il volontariato locale (AUSER e ARCI) e Boorea, in partecipazione con Ancescao. Parte dei fondi raccolti sono stati destinati a WeWorld per sostenere i progetti di solidarietà in Ucraina (a Kharkiv e Lviv) e in Siria (per la ricostruzione delle scuole di Aleppo a seguito del violento terremoto).

## **Fondo Women for Women sostiene lo Spazio Donna di Brescia**

Il fondo filantropico composto da sole donne impegnato nel promuovere empowerment e contrastare violenza di genere, dal 2023 supporta lo Spazio Donna di Brescia con servizi dedicati. La partnership significativa mira al riconoscimento e emersione dalla violenza, offrendo colloqui, arteterapia, attività culturali, consapevolezza di sé e orientamento lavorativo e finanziario, per supportare le donne e il loro futuro.

## **Scopri i regali aziendali di WeWorld**

*Si avvicina il Natale, uno dei momenti più attesi da WeWorld e dai suoi sostenitori. Un momento di gioia e di festa, ma anche un'occasione per aumentare la consapevolezza su tematiche importanti e fare del bene. Per questo motivo abbiamo preparato un nuovo catalogo di regali aziendali con panettoni equosolidali, matite piantabili, biglietti d'auguri, e-card e tante altre idee speciali che resteranno nel cuore di chi li riceve.*



Per saperne di più consultate il nostro sito nella sezione "AZIENDE" o contattateci: [corporate@weworld.it](mailto:corporate@weworld.it). Saremo felici di rispondervi!

## **WeWorld e Fondazione Biscaretti di Ruffia e Grazia Viale Onlus al fianco dei bambini e delle bambine dell'Afghanistan**

Non dimentichiamo la crisi umanitaria in Afghanistan, tra le più tragiche del mondo: un Paese il cui regime nega i diritti umani fondamentali, messo ancora più a dura prova dal terremoto che ha colpito il paese l'ottobre scorso.



Fondazione Biscaretti di Ruffia e Grazia Viale ha deciso di supportare WeWorld e stare al fianco di 60 famiglie afgane composte da madri rimaste sole con figli a carico. I bambini e le bambine sono costretti a mendicare, a setacciare la terra a mani nude per cercare radici di liquirizia

e fare qualche spicciolo da portare a casa, perché la mamma, sola vedova o abbandonata, non può né uscire né lavorare secondo le restrizioni del regime. Il nostro intervento nella provincia di Herat prevede la distribuzione mensile alle famiglie più vulnerabili di una somma di denaro che dia a queste madri la possibilità di sfamare, curare e proteggere dal freddo i propri figli.

## **WeWorld e l'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca di Bolzano insieme per l'emergenza in Marocco**



Grazie al prezioso sostegno di Croce Bianca, WeWorld ha potuto distribuire kit per l'igiene personale, taniche d'acqua, tende, materassi, sacchi a pelo, coperte e torce elettriche alle famiglie che hanno perso la loro dimora e che vivono da sfollati interni a causa del devastante terremoto che ha colpito il Marocco lo scorso 9 settembre.



## **Croce al Merito del Tirolo per Franco De Giorgi, presidente del collegio degli aderenti di WeWorld**

Franco De Giorgi è stato premiato lo scorso 16 settembre dai Landeshauptmann di Nord e Sud Tirolo per i servizi resi alla Cooperazione allo sviluppo nei Paesi del Sud del mondo: medico e primario, ha lavorato in Africa, è stato membro fondatore nel 2000 dell'Associazione Medici dell'Alto Adige per il Mondo e da allora ha partecipato a numerose missioni internazionali. Oggi è Presidente del collegio degli aderenti di WeWorld.

Tutti noi di WeWorld ci congratuliamo di cuore con Franco per questa significativa onorificenza!



COME È  
ANDATA A  
FINIRE

## AGGIORNAMENTO EMERGENZE

### MAROCCO

Dopo il terribile terremoto che l'8 settembre scorso ha colpito il Paese, provocando la morte di 2.900 persone e ferendone oltre 20.000, noi di WeWorld, insieme



a CEFA, siamo al fianco della popolazione per offrire un aiuto concreto e immediato a chi in poche ore ha visto la propria vita stravolgersi.

Da settimane stiamo rispondendo ai bisogni principali nelle zone più colpite, Al-Haouz (regione di Marrakech) e di

Taroudant (regione Sous-Massa), con distribuzioni di beni di prima necessità come acqua, tende, coperte, vestiti caldi e scarpe, assistenza medica, medicinali e utensili da cucina. Stiamo inoltre lavorando per impostare un sostegno sul medio termine alle famiglie più colpite.

**Grazie di cuore all'Associazione provinciale di soccorso Croce Bianca di Bolzano per il sostegno prestato alla popolazione in Marocco dopo il devastante terremoto. Vedi articolo a pag. 7**

### AFGHANISTAN

Lo scorso 7 ottobre un violento terremoto ha colpito l'Afghanistan occidentale, provocando più di 3.000 morti e almeno 1.600 feriti. Una

tragedia terribile che va ad aggravare ulteriormente la situazione già drammatica di migliaia di famiglie che ora hanno perso tutto. Noi di WeWorld siamo già sul

posto a Herat, con attività di soccorso e distribuzione di beni non alimentari di base come coperte, sacchi a pelo, materassi e kit igienici.

### SIRIA

In Siria i bambini e le bambine sono la categoria maggiormente esposta a rischi e alla negazione dei propri diritti. Tra loro, i minori con

disabilità rappresentano sicuramente una delle categorie più vulnerabili. Il loro rischio di esclusione dalla vita sociale, il cui centro è la partecipazione

scolastica, è purtroppo molto alto. A tutti loro è dedicato il nostro impegno di promozione dell'educazione inclusiva, con l'obiettivo di garantire

il loro accesso a servizi educativi di qualità.

La prima sfida è rappresentata dalla mancanza di strutture scolastiche accessibili, che permettano l'accesso fisico di bambini e bambine con problemi motori. In secondo luogo, è necessario supportare gli insegnanti in modo tale che possano fornire un supporto adeguato a bambini e bambine con bisogni educativi speciali. Infine, è importante agire per ridurre il forte stigma a livello sociale sulla disabilità.

Grazie al supporto della

Cooperazione Italiana, abbiamo lavorato insieme alle istituzioni e comunità locali nei centri urbani e nelle zone rurali di Aleppo e di Deir-ez-Zor: 8 scuole sono state riabilite e rifornite del materiale scolastico e sanitario necessario per rendere le strutture inclusive. Inoltre, sono stati creati degli spazi per lo sviluppo della prima infanzia e aule d'appoggio nelle quali vengono svolte attività mirate per il supporto all'apprendimento di



bambine e bambini con bisogni educativi speciali in 7 scuole, a beneficio di oltre 4.000 studenti e studentesse. 200 docenti hanno inoltre beneficiato di un processo formativo sull'educazione inclusiva e oltre 400 persone della comunità sono state sensibilizzate su tematiche come il rispetto e la comprensione della diversità come risorsa sociale.

**Un ringraziamento speciale al Comune di Reggio Emilia, al volontariato locale (AUSER e ARCI) e a Boorea, in partecipazione con Ancesca, per i fondi raccolti a sostegno dei nostri interventi di ricostruzione delle scuole in Siria.**

**Vedi articolo a pag.6**

## LIBIA

Il 10 settembre, l'uragano Daniel ha toccato terra in Libia causando forti venti e piogge abbondanti che hanno colpito diverse aree nord-orientali del Paese. L'impatto dell'uragano è stato devastante: oltre 5.000 morti e almeno 10.000 dispersi. Più di 30.000 persone sono sfollate internamente e ospitate nelle scuole, mentre altre migliaia di

persone sarebbero bloccate in aree remote.

La tempesta ha anche causato danni significativi alle infrastrutture, compresa la rete stradale, e ha interrotto la rete di telecomunicazioni.

A Derna due dighe sono crollate. Noi di WeWorld, in Libia dal 2018, siamo vicini alla



popolazione fornendo kit per l'acqua potabile, kit igienici (spazzolini, sapone, assorbenti igienici, pannolini e altro) e assistenza, con particolare attenzione alla salute fisica e psicologica dei bambini.



## ELISA INCONTRA IL BAMBINO CHE SOSTIENE A DISTANZA

*“Per me è stata una grande emozione soprattutto perché quest’anno sono riuscita a organizzare questo viaggio con i miei figli, che sono cresciuti ricevendo i biglietti, le foto e i disegni...hanno sempre avuto l’idea di un bambino dall’altra parte del mondo”*

Inizia così, seduti a un tavolo, un momento di scambio con Elisa, donatrice di WeWorld da 19 anni.

Elisa negli anni ha aiutato 5 bambini con l’adozione a distanza, e dal 2020 accompagna verso un futuro migliore, Saoda, 11 anni, che frequenta una delle nostre scuole supportate dal progetto in Cambogia.

Insieme alla nostra donatrice e ai suoi due figli, Luca e Rebecca, una mattina di agosto siamo arrivati presso la scuola primaria “TANEY

Primary School”, vicino a KAMPONG CHHNANG, nel cuore della Cambogia. Per il piccolo Saoda tutto è “la prima volta”: la prima volta che vede delle persone occidentali, la prima volta che si sposta dal suo villaggio, la prima volta che sale su un’auto, e più tardi, sarà anche la prima volta che pranzerà seduto a un tavolo che non sia la mensa della sua scuola.

Saoda è con la sua mamma e la sua insegnante che hanno voluto accompagnarlo in questo suo incontro con Elisa, ed

è proprio grazie a Elisa che Saoda può frequentare la scuola, studiare, ricevere un pasto sano e avere la possibilità di un futuro diverso, un aiuto che “può fare la differenza”, come dice la stessa Elisa.

*“Io sostengo WeWorld davvero da tantissimi anni e per me è sempre stata una cosa bella, pensando sempre che qualsiasi aiuto possa arrivare a questi bambini, possa fare la differenza”*

L’incontro con Saoda per Elisa è anche un modo per guardare con i propri occhi quello che WeWorld

La Cambogia è uno dei paesi più poveri e più problematici a livello di protezione dei diritti umani in Asia. I bambini e le bambine hanno un limitato accesso alla scuola e la proposta educativa molto spesso è scarsa. Noi di WeWorld siamo presenti nel paese dal 2009 con programmi che hanno l'obiettivo di garantire l'educazione di base e combattere il fenomeno dell'abbandono scolastico, con particolare attenzione alle ragazze nelle scuole primarie. Inoltre lavoriamo per proteggere donne e bambine da matrimoni precoci, abusi sessuali, traffico di esseri umani e tratta.

realizza sul campo, proprio grazie alle generose donazioni di persone come lei: la costruzione e la riabilitazione delle scuole, la distribuzione di materiale scolastico come penne, libri e la fornitura di banchi e sedie. Ma anche la gestione della mensa, dove i bambini ricevono, nella maggior parte dei casi, il loro unico pasto della giornata. Proprio a scuola viene, inoltre, organizzata la distribuzione di cibo

proteico alle famiglie più bisognose e povere. È stato importante per Elisa vedere quante attività siano dedicate alla creazione di spazi per i bambini: una biblioteca scolastica, colma di libri divisi per fasce di età, un parco giochi dove trascorrere le pause ricreative e l'accesso a un punto d'acqua potabile, a cui i bambini possono accedere liberamente. L'adozione a distanza è



fondamentale per chi ha davvero poco. Cambia la loro vita, quella delle bambine e dei bambini, delle loro famiglie e dell'intera comunità.

E quando chiediamo a Elisa se consiglierebbe l'adozione a distanza con WeWorld ad altre persone, lei, con estrema delicatezza, risponde *“Spesso magari la gente non si fida oppure dice “ah, ma chissà i soldi dove vanno”. E i soldi vanno di sicuro nel posto giusto!”*



SOSTEGNO  
A DISTANZA

KENYA

Frank, Ishmael e Ancelotte sono tre fratelli che frequentano la BL Tezza Special School per i non udenti, supportata da WeWorld tramite l'adozione a distanza. La scuola è dedicata all'istruzione di studenti con deficit uditivo e tutti gli studenti utilizzano la lingua dei segni.

Ishmael, Frank e Ancelotte provengono da una famiglia molto vulnerabile e hanno alle spalle una storia travagliata: i genitori si sono separati a causa della sordità dei figli poiché il padre non poteva accettare il loro deficit uditivo. La madre si è risposata lontano dalla zona in cui i bambini stavano vivendo, lasciandoli da soli. A causa della situazione difficile non riuscivano a frequentare regolarmente la scuola. Frank è arrivato ad allontanarsi da casa alla ricerca della madre: ha percorso circa 100 km, da solo, senza soldi, incapace di esprimersi verbalmente a causa della sordità. Fortunatamente siamo riusciti a trovarlo e metterlo in salvo. Recentemente, la madre si è trasferita più vicino alla scuola e ora i due ragazzi



più piccoli, sostenuti a distanza, possono trascorrere del tempo con lei. I fratelli sono molto uniti: Ancelotte e Frank portano regolarmente del cibo da casa al fratello maggiore, Ishmael, che alloggia nella scuola per prepararsi per l'esame nazionale delle scuole

primarie. Per tutti loro la scuola ha fornito e fornisce ogni giorno un rifugio sicuro per ottenere un'istruzione di base e assicurarsi un avvenire sereno. I loro sogni per il futuro sono il grazie più bello che possiamo immaginare.

*“Vorrei diventare un pilota quando finirò gli studi. A scuola mi diverto a giocare con i miei amici. Abbiamo palloni e altri materiali, forniti da WeWorld. Continuate a sostenere la nostra scuola perché ci fa felici e ci fa imparare molto.”*

*Ancelotte*



*“Non vedo l’ora di diventare un maestro e poter insegnare ad altri studenti a scuola. Sto studiando molto duramente in questi ultimi mesi della scuola primaria.”*

*Ishmael*

*“Vorrei diventare un imprenditore. Mi piace trascorrere del tempo con i miei fratelli a scuola e mi tengono compagnia quando torno a casa.”*

*Frank*





EVENTI

# TERRA DI TUTTI FILM FESTIVAL

**TIFF** 5 > 8  
OTTOBRE 2023  
BOLOGNA  
+ ONLINE

## UN'OCCASIONE PREZIOSA PER DARE VOCE AGLI INVISIBILI

Dal 5 all'8 ottobre si è tenuta a Bologna la diciassettesima edizione del Terra di Tutti Film Festival, la rassegna che ha l'obiettivo di dare visibilità alla realtà di quei Paesi, popoli e lotte sociali che sono "invisibili" nei mezzi di comunicazione di massa.

Attraverso le opere di tanti documentaristi sono stati esplorati temi quali l'ambiente, i diritti umani, i territori resistenti e il genere. Sono state quattro giornate ricche di proiezioni, talk ed eventi off in giro per la città e online per portare le

voci dal mondo invisibile. Quattro giornate in cui Bologna è stata teatro di incontro e scambio di attivisti, ricercatori, antropologi, esperti di genere e diritti umani, partner di WeWorld nella lotta ai diritti negati in Perù, Bolivia ed Ecuador.

## RISTUDIAMO IL CALENDARIO: una petizione per ripensare le estati di tanti bambini e ragazzi

Insieme al duo *Mammadimerda* abbiamo lanciato "RISTUDIAMO IL CALENDARIO! Un nuovo tempo scuola NON è più RIMANDABILE": una petizione per chiedere alle istituzioni di ascoltare la voce delle famiglie e pensare a un nuovo tempo scuola a partire dalla rimodulazione del calendario scolastico.

In Italia la pausa estiva è la più lunga d'Europa: stare lontani così così tanto lontani dai banchi di scuola comporta perdita di competenze, aumento di disuguaglianze e casi di abbandono scolastico, soprattutto per chi viene da contesti più svantaggiati a livello socioeconomico e culturale. Inoltre, è un aggravio pesante per

le famiglie, costrette a districarsi tra cura, lavoro e i costi di campus estivi, con grande difficoltà nel conciliare i tempi di vita e lavoro, che pesa soprattutto sulle madri.

Attraverso questa petizione, vogliamo realizzare una scuola che tenga finalmente al centro i bisogni dei bambini, delle bambine

e delle loro famiglie. Le richieste, in particolare, sono due: in primo luogo l'apertura delle scuole anche nei mesi di giugno e luglio con attività extra scolastiche e conseguente rimodulazione delle pause durante l'anno. Seguita dall'introduzione obbligatoria del tempo pieno dai 3 ai 14 anni in tutte le scuole, per offrire a studenti e studentesse la possibilità di scegliere tra tempo pieno e tempo parziale.

*“Una pausa estiva così lunga si trasforma di fatto in un enorme moltiplicatore di disuguaglianze: non tutti*



*i bambini e le bambine hanno, infatti, la possibilità di partecipare ad attività ricreative e di socializzazione al contrario di altr@ che*

*durante la pausa praticano sport, coding, imparano nuove lingue...”*  
Dina Taddia, Consigliera Delegata di WeWorld

## GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

Il 21 settembre è stata la Giornata Mondiale della Pace, un'occasione per riflettere e lavorare su un tema quanto mai attuale e necessario. Per raccontare il dramma di tanti bambini e ragazzi che diventano le

prime vittime di conflitti e guerre, abbiamo scelto la storia di Ivan.

*“Sono venuto in Moldavia dall'Ucraina perché era troppo pericoloso rimanere a Kramatorsk. Frequento le lezioni da remoto ma, appena possibile, vorrei tornare a casa. Nel frattempo, studio inglese qui a Chisinau e mi piace perché sto imparando cose nuove.”*  
Ivan, 15, Moldavia

Ivan è uno dei ragazzi che sono stati costretti ad abbandonare la propria casa a causa del conflitto

in corso in Ucraina. Noi di WeWorld siamo con loro in Moldavia, uno dei confini più caldi nel fronte sud della guerra in Ucraina, diventato luogo di accoglienza per molte famiglie in difficoltà. Qui offriamo a bambini e bambine rifugiati corsi di inglese e altri momenti di studio, gioco e socialità: esperienze formative che rimangono importantissime per cercare di superare il trauma della guerra e immaginare insieme un futuro di pace.



Oggi la *tua vita*  
può essere *tante vite.*



Oggi tu puoi essere il futuro dei bambini dei Paesi più poveri del mondo. Nei loro occhi il futuro è già presente, nei loro cuori vivono sogni senza tempo... sogni che tu oggi puoi proteggere, sogni che tu oggi puoi nutrire con il tuo amore, con un tuo lascito destinato a WeWorld.

*Quante vite hai?*

UNA PER OGNI BAMBINO DEL MONDO.

**SCEGLI DI FARE TESTAMENTO, SCEGLI DI VIVERE PER SEMPRE.**

**AFFIDA I TUOI SENTIMENTI, I TUOI PRINCIPI E I TUOI VALORI AL FUTURO.**



PER MAGGIORI INFORMAZIONI

lasciti@weworld.it,  
chiama Luana allo 02 36215343  
oppure visita il sito [www.weworld.it/Lasciti](http://www.weworld.it/Lasciti)

